



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 110

DEL 13-4-2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Autorizzazione alla presentazione del progetto “CRIDEM: Enhancing Critical Infrastructure Decision-Making under Climate Change Uncertainty” nell’ambito del Programma HORIZON EUROPE MISS-2021-CLIMA-02

Il Direttore Generale

Preso atto che:

Nel mese di giugno 2021 è stato pubblicato il bando per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del Programma HORIZON EUROPE "Research and Innovation actions in support of the implementation of the Adaptation to Climate Change Mission (HORIZON-MISS-2021-CLIMA-02)".

ARPAV ha valutato l'interesse e l'opportunità di aderire al bando con un progetto denominato "CRIDEM, Enhancing Critical Infrastructure Decision-Making under Climate Change Uncertainty".

Il progetto si inserisce nel quadro delle strategie messe in campo dall'Unione Europea per fronteggiare il cambiamento climatico: preparare e pianificare la resilienza dei territori e aumentare la consapevolezza dei relativi rischi, obiettivi comuni alla Legge europea sul clima (Regolamento 2021/1119/UE del 30 giugno 2021), entrata in vigore il 29 luglio 2021 e del Green Deal europeo.

Il progetto mira a introdurre nei futuri piani di investimento e di sviluppo i rischi collegati al clima e le incertezze di modellazione, soprattutto in merito alle infrastrutture critiche nei due casi studio:

a) Venezia e la sua laguna, dove gli asset considerati saranno legati alla difesa costiera e alle inondazioni per fronteggiare l'innalzamento del livello del mare siccità e frane, e saranno integrati gli effetti a cascata sul trasporto marittimo;

b) Provence Alpes Côte d'Azur, dove gli asset considerati saranno legati alla rete di trasmissione elettrica, potenzialmente danneggiata da temperature elevate e ondate di calore, siccità, incendi e forti precipitazioni. Inoltre saranno integrati gli effetti a cascata sulla rete ferroviaria.

Il progetto CRIDEM mira a raggiungere questi obiettivi adottando un approccio integrato e multidisciplinare, che prevede le seguenti azioni (suddivise in Work Packages):

- sviluppare modelli per una migliore valutazione delle opzioni di adattamento sulle infrastrutture critiche che possano essere utilizzati (WP1);
- sviluppare modelli avanzati ad altissima risoluzione di pericolo meteorologico e idrologico che possono essere utilizzati per valutare i rischi del cambiamento climatico di determinate infrastrutture critiche (WP2);
- fornire all'Unione Europea e ad altri decisori politici interessati (assicuratori, agenzie e autorità locali) un'analisi dei dati riguardanti la valutazione delle conseguenze economiche dirette/indirette dei danni alle infrastrutture critiche dovute ai cambiamenti climatici e relativi metodi di valutazione su aspetti economici/ambientali/sociali (WP3);
- integrare le valutazioni degli impatti e delle potenziali misure di adattamento in una catena causale ottimale, collegando i fattori di stress climatici alle possibili risposte di adattamento in un quadro di modellazione integrato (WP3);

- progettare e implementare un sistema di supporto decisionale che permetta alle autorità pubbliche di valutare i costi delle varie soluzioni di adattamento in diverse regioni (WP4);
- valutare la presenza di lacune nei dati che possono impedire un'applicazione/replicazione di successo delle metodologie CRIDEM in altre aree (WP1-3).

ARPAV, in stretta collaborazione con gli altri partner italiani, sarà coinvolta prioritariamente nello sviluppo del caso studio di Venezia e della sua laguna, in particolare sulla stima degli impatti ambientali di/su infrastrutture critiche ed eventuale sviluppo e valutazione di azioni di adattamento ambientalmente sostenibili.

Le attività del progetto in questione sono in linea con le funzioni istituzionali di ARPAV, così come individuate nella L.R. n. 32/1996, istitutiva, e nella Legge 132/2016, istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente.

ARPAV svolgerà nel progetto il ruolo di partner, collaborando con il Lead Partner – Università degli Studi di Padova - ed altri 5 partner europei: World Energy & Meteorology Council (UK), Inside Climate Service s.r.l. (IT), Réseau de Transport d'Électricité (FR), Caisse Centrale de Réassurance (FR) e Société Nationale des Chemins de fer Français (FR).

In caso di partecipazione ad una call di programma comunitario, l'avvio operativo del progetto è subordinato ad una formale approvazione dell'iniziativa da parte dell'Unione Europea.

Il progetto, qualora venga approvato, avrà durata complessiva di 36 mesi con un budget complessivo di circa 2.300.000,00 euro, di cui circa € 75.000,00 destinati per le attività di ARPAV.

Tutto ciò premesso,

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa e del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

Vista la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021,

DELIBERA

1. di autorizzare la presentazione del progetto "*CRIDEM, Enhancing Critical Infrastructure Decision-Making under Climate Change Uncertainty*" nell'ambito del bando del Programma HORIZON EUROPE MISS-2021-CLIMA-02;



2. di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento, alla formale approvazione del progetto nel caso di ammissione al finanziamento della proposta da parte dell'Unione Europea;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato